



## **Corso di preparazione al Sacramento del matrimonio**

### **QUINTO INCONTRO**

#### **Rapporto di coppia**

(Gen 1, 26-28) “E Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza, e domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutte le bestie selvatiche e su tutti i rettili che strisciano sulla terra». Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra; soggiogatela e dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente, che striscia sulla terra”.

(Gen 2, 7-8) “allora il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente. Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato”.

(Gen 2, 15) “Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse”.

(Gen 2. 21-23) “Poi il Signore Dio disse: «Non è bene che l'uomo sia solo: gli voglio fare un aiuto che gli sia simile». Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e rinchiuse la carne al suo posto. Il Signore Dio plasmò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo. Allora l'uomo disse: è carne dalla mia carne e osso dalle mie ossa. La si chiamerà donna perché dall'uomo è stata tolta».

Dal libro del Talmud: “state molto attenti a far piangere una donna perché Dio conta le sue lacrime. La donna è uscita dalla costola dell'uomo, non dai piedi perché dovesse essere calpestata, né dalla testa per essere superiore ma dal fianco per essere uguale, un po' più in basso del braccio per essere protetta, dal lato del cuore per essere amata”.

Dalla lettera alle famiglie di San Giovanni Paolo II: “la famiglia prende inizio dalla comunione coniugale che si qualifica come alleanza nella quale l'uomo e la donna mutuamente si danno e si ricevono. Il libro della genesi ci apre a queste verità quando afferma, riferendosi alla costituzione della famiglia mediante il matrimonio: l'uomo abbandonerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una sola carne (Gen 2,24). Nel Vangelo Cristo, in polemica con i farisei, riporta le stesse parole ed aggiunge: “Così che non sono più due ma una sola carne. Quello che Dio ha congiunto l'uomo non separi” (Mt 19, 6)

Inizia così la storia di due persone che si amano e che decidono di vivere insieme una meravigliosa avventura, promettendosi fedeltà per realizzare un progetto di vita e di amore.

- Lasceranno le loro famiglie che li hanno cresciuti ed educati; per i propri genitori affetto e riconoscenza per sempre ma in un rapporto che sarà diverso, ove la nuova coppia dovrà sempre essere al primo posto.
- Si accetteranno reciprocamente, ciascuno con il proprio carattere, intelligenza, virtù, doti personali, capacità, gusti, esperienze, relazioni umane, lavoro, vita di fede. Le metteranno a fattor comune e le valorizzeranno per trarre il meglio per il loro progetto (in un rapporto di coppia 1+1 deve fare più di due)
- Vivranno non più da singoli ma come una coppia, quindi le relazioni che erano dei singoli diventeranno di entrambi: amici, colleghi, gruppi di riferimento, etc.
- La relazione li farà crescere e mutare nelle varie fasi della loro vita: prima fidanzati, poi sposi, poi genitori, poi nonni. Ma in tutte quelle fasi sarà sempre la coppia al centro e l'amore dei due sposi dovrà crescere ed essere protetto.

In questa evoluzione saranno determinanti:

- L'amore
- L'attenzione al coniuge
- L'ascolto reciproco
- La condivisione
- La sincerità
- La fiducia
- Prendere le decisioni insieme
- La fedeltà
- La generosità
- L'apertura alla vita
- L'educazione dei figli
- La fiducia nel Signore, con la convinzione profonda di condividere il dono dello Spirito Santo che impegna gli sposi a fare della propria vita un segno di amore definitivo per se e per gli altri!
- La famiglia, comunità di persone, è la prima società umana

Preghiera di Benedetto XVI

Provaci!

Abbi il coraggio di osare con Dio!

Provaci! Non avere paura di lui.

Abbi il coraggio di rischiare con la fede!

Abbi il coraggio di rischiare con la bontà!

Abbi il coraggio di rischiare con il cuore puro!

Compromettiti con Dio, e vedrai che la tua vita diventa ampia e illuminata, non noiosa, ma piena di infinite sorprese, perché la bontà infinita di Dio non si esaurisce mai!